



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Piano strategico

2022/2025

Dipartimento di

Diritto Pubblico, Internazionale e comunitario DiPIC

Sommario

Parte 1

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

2. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale

Parte 2.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)

Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM)

Il piano triennale della didattica

Parte 3.

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca

Obiettivi della Terza missione

Obiettivi della Didattica

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
1	Numero di corsi di studio	2	2	2	2	
2	Numero di studenti	2509	3314	3000	3000	
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	3	2	2	2	
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	30	35	38	40	
5	Numero di studenti internazionali erasmus	88	79	59	60	
6	Numero di personale docente	54	56	58	70	Il numero atteso nel 2025 sarà inferiore nel caso i bandi di reclutamento si concluderanno con vincitori interni
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	15	15	13	15	
8	Numero Dottorandi	20	15	9	9	
9	Numero Assegnisti	21	8	8	8	
10	Numero Specializzandi	21	14	2	0	
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	5.650,00	10.098,36	0,00	10.000	
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	1.103.246,12	64.496,00	80.000	150.000	
13	VALUTAZIONE VQR	98,5				
14	Risorse acquisite con il PNRR	-				

15	Numero Spin off	0	0	0	0	
16	Numero brevetti	0	0	0	0	
17	Attività di impatto sociale-terza missione – Public Engagement ALTRO (descrizione. Es attività contenute in IRIS PE)	23	91	16	25	Il target da PTSTM (85) raggiunto
18	Attività di Impatto sociale – terza missione Formazione Continua o altri Data (IRIS FC) base utilizzati dal Dipartimento)	0	1	0	2	
19	Attività di Impatto sociale – terza valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria (trial clinici, studi su dispositivi medici ecc..) **	-	-	-	-	

*i dati dal numero 1 al numero 19 saranno forniti dagli Uffici nei prossimi giorni. I dati relativi al punto 17 e 18, i valori attesi a fine 2025 ed eventuali note di commento sono a cura del dipartimento

** i dati del numero 19 saranno compilati solo dai dipartimenti di area medica e veterinaria interessati e forniti dall'ateneo

2. VISIONE E MISSIONE

Descrivere la Visione e la Missione (il progetto scientifico e culturale) del Dipartimento individuando i principali ambiti in cui svolge la propria attività didattica (compreso il dottorato e le attività post laurea), di Ricerca e Terza Missione. Evidenziare, se utile alla presentazione del Dipartimento, il collegamento con il territorio, l'obiettivo generale delle attività di valorizzazione della conoscenza del dipartimento e l'attività di internazionalizzazione.

Aggiungere il riferimento alla valutazione VQR e ai PIANI DE/SD. È utile un riferimento alla VQR e ad eventuali approfondimenti fatti dal dipartimento, evidenziando come l'analisi sia stata utilizzata per la redazione del PTSR.

(max 2 cartella)

Il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC) è un punto di riferimento accademico per la ricerca, la formazione e la diffusione della conoscenza giuridica in molteplici ambiti del diritto, tra cui diritto costituzionale, amministrativo, tributario, internazionale, europeo, penale e procedure civile e penale. Il DiPIC adotta un approccio transdisciplinare ibridandosi, ove opportuno, con altre scienze per affrontare sfide globali contemporanee come la sostenibilità dei diritti, la tutela della salute, del patrimonio culturale, la transizione ecologica e digitale e le crisi internazionali.

Missione e Obiettivi del Dipartimento

La missione del DiPIC è promuovere l'avanzamento della conoscenza e della consapevolezza giuridica tramite una ricerca di eccellenza e una formazione di qualità. L'obiettivo è rispondere alle esigenze del contesto sociale, nazionale e internazionale. Il Dipartimento sviluppa un'offerta didattica

innovativa, che comprende corsi di laurea in Diritto e Tecnologia e laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, nonché programmi di dottorato di ricerca e attività di formazione continua. Questi programmi sono pensati per preparare giuristi capaci di affrontare le complessità del diritto in un mondo globalizzato, con una particolare attenzione all'interdisciplinarietà e alla sostenibilità dei diritti.

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca del DiPIC copre un ampio spettro di settori scientifico-disciplinari all'interno dell'Area delle Scienze giuridiche, esplorando temi come la sostenibilità dei diritti, la tutela della salute, del patrimonio culturale, la transizione ecologica e digitale e le crisi internazionali. Il Dipartimento promuove un approccio transdisciplinare, favorendo collaborazioni sinergiche tra ricercatori di diverse aree. È inoltre coinvolto in progetti europei e ministeriali prestigiosi, che hanno contribuito al consolidamento della sua reputazione e al suo sviluppo futuro.

Terza Missione e Coinvolgimento Territoriale

Il DiPIC si impegna a diffondere la conoscenza giuridica attraverso la collaborazione con il territorio, enti locali, amministrazioni pubbliche, associazioni e soggetti privati. Questa attività mira a sviluppare progetti con un impatto concreto sulla società e a offrire opportunità di crescita professionale e formativa a studenti e professionisti. Il Dipartimento gestisce anche una vasta biblioteca che conserva testi antichi e moderni nelle discipline giuridiche, valorizzando la conoscenza giuridica come patrimonio culturale e scientifico a disposizione di tutti.

Internazionalizzazione e Collaborazioni Globali..

L'internazionalizzazione è una componente fondamentale del DiPIC. Il Dipartimento rafforza la sua dimensione internazionale attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca esteri, partecipando attivamente a reti scientifiche globali e a progetti finanziati a livello europeo.

L'organizzazione di Winter Schools con università internazionali, il potenziamento dei programmi di

scambio e la creazione di nuove partnership strategiche sono tra le priorità per ampliare le opportunità di ricerca congiunta e la mobilità accademica.

Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e Piani Strategici

Il DiPIC ha raggiunto risultati significativi nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), dimostrando l'importanza e l'impatto delle sue attività a livello nazionale e internazionale. Questi risultati hanno portato alla redazione dei Piani di Sviluppo Dipartimentale e del Piano Triennale della Sostenibilità della Ricerca (PTSR), che mirano a migliorare la produzione scientifica e l'impatto sociale del Dipartimento. Tra gli obiettivi dei Piani vi sono l'aumento delle pubblicazioni internazionali di alto livello, il rafforzamento dei percorsi dottorali internazionali, la promozione della ricerca interdisciplinare e la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.

Conclusione

Attraverso una combinazione di didattica innovativa, ricerca multidisciplinare e Terza Missione, il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario si impegna a formare giuristi preparati ad affrontare le sfide del futuro e a contribuire significativamente allo sviluppo e all'applicazione della conoscenza giuridica a beneficio della società.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Il DiPIC ha programmato per il triennio 2022-2024 un piano di reclutamento con cui ha inteso

rafforzare trasversalmente tutti i Settori afferenti al DiPIC, così da rispondere alle oggettive carenze di personale strutturato.

Punti salienti del piano, in continuità con quelli precedenti, sono.

- favorire il reclutamento dei giovani (nell'ambito di una politica complessiva tesa ad invertire nell'arco del triennio la tendenza alla diminuzione numerica del corpo docente);
- assicurare progressioni di carriera secondo impegno e merito;
- favorire il reclutamento di docenti esterni (italiani e stranieri) di elevata qualità.

In particolare sono state incluse nel suddetto piano le seguenti procedure, in parte concluse e in parte ancora in itinere:

- Posizione Professore ordinario **GSD 12/GIUR-10 - SSD GIUR-10/A (SSD IUS/14)** Diritto dell'Unione Europea riservata a docenti esterni all'Ateneo ai sensi dell'art. 18 comma 4;
- Posizione Professore ordinario **GSD 12/GIUR-12 - SSD GIUR-12/A (SSD IUS/15)** Diritto processuale civile ai sensi dell'art. 18 comma 1 SSD IUS/15;
- Posizione Professore ordinario **GSD 12/GIUR-06 - SSD GIUR-06/A (SSD IUS/10)** Diritto amministrativo ai sensi dell'art. 18 comma 1 Diritto amministrativo;
- Posizione Professore ordinario **GSD 12/GIUR-06 - SSD GIUR-06/A (SSD IUS/10)** Diritto amministrativo ai sensi dell'art. 18 comma 1;
- Posizione RTDB **GSD 12/GIUR-08 - SSD GIUR-08/A (SSD IUS/12)** Diritto Tributario ai sensi dell'art. 24 co.3 lettera b;
- Posizione RTT **GSD 12/GIUR-09 - SSD GIUR-09/A (SSD IUS/13)** Diritto Internazionale ai sensi dell'art. 24 co.3 lettera b;
- Posizione RTT **GSD 12/GIUR-13 - SSD GIUR-13/A (SSD IUS/16)** Diritto processuale penale ai sensi dell'art. 24 Legge n. 240/2010 e successive modifiche;
- Posizione RTT **GSD 12/GIUR-10 - SSD GIUR-10/A (SSD IUS/14)** Diritto dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24 Legge n. 240/2010 e successive modifiche, posizione approvata dall'Ateneo con finanziamento Call Fase II Linea B;
- Posizione RTT **GSD 12/GIUR-10 - SSD GIUR-10/A (SSD IUS/14)** Diritto dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24 Legge n. 240/2010 e successive modifiche;
- Posizione PA tramite procedura valutativa RTDb **GSD 12/GIUR-12 - SSD GIUR-12/A (SSD IUS/15 Diritto processuale civile)** ai sensi dell'art. 24 commi 5 e 5 bis Legge 240/2010 del titolare del contratto di cui all'art. 24 comma 3) lett. B) Legge 240/2010;
- Posizione PA tramite procedura valutativa RTDb **GSD 12/GIUR-05 - SSD GIUR-05/A (SSD IUS/09)** Istituzioni Diritto pubblico, ai sensi dell'art. 24 commi 5 e 5 bis Legge 240/2010 del titolare del contratto di cui all'art. 24 comma 3) lett. B) Legge 240/2010;

- Posizione PA tramite procedura valutativa RTDb **GSD 12/GIUR-10 - SSD GIUR-10/A (SSD IUS/14)** Diritto dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 24 commi 5 e 5 bis Legge 240/2010 del titolare del contratto di cui all'art. 24 comma 3) lett. B) Legge 240/2010;
- Posizione PA tramite procedura valutativa RTDb **GSD 12/GIUR-09 - SSD GIUR-09/A (SSD IUS/13)** Diritto internazionale ai sensi dell'art. 24 commi 5 e 5 bis Legge 240/2010 del titolare del contratto di cui all'art. 24 comma 3) lett. B) Legge 240/2010, da bandire nel 2025;
- Posizione RTDa **GSD 12/GIUR-09 - SSD GIUR-09/A (SSD IUS/13)** Diritto Internazionale, finanziato con entrate proprie DiPIC
- Posizione RTDa **GSD 12/GIUR-10 - SSD GIUR-10/A (SSD IUS/14)** Diritto dell'Unione Europea (37.500,00 €), cofinanziato da Ateneo (75.000 €) e Dipartimenti DISC (18.750 €) e DII (18.750 €);
- Posizione RTDa nel **GSD 12/GIUR-08 - SSD GIUR-08/A (SSD IUS/12)** Diritto tributario ID proper 6947 - posizione approvata dall'Ateneo su Progetto di Sviluppo DiPIC;
- Posizione RTDa **GSD 12/GIUR-06 - SSD GIUR-06/A (SSD IUS/10)** Diritto amministrativo, ID proper 6949 - posizione approvata dall'Ateneo su Progetto di Sviluppo DiPIC;
- Posizione RTDa **GSD 12/GIUR-14 - SSD GIUR-14/A (SSD IUS/17)** Diritto penale, ID proper 6985 - posizione approvata dall'Ateneo su Progetto di Sviluppo DiPIC;

Il DiPIC ha partecipato anche alle periodiche Call di Ateneo per il cofinanziamento di iniziative interdipartimentali, ottenendo l'assegnazione di punti organico sia per il reclutamento di personale docente che di personale amministrativo indispensabile per sviluppare alcuni ambiti strategici quali l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica e un servizio stage & placement dedicati agli studenti, in particolare per le esigenze del Corso di laurea in Diritto e Tecnologia. Per quanto riguarda il personale docente, in esito al Bando di Ateneo del 2023 Linea di intervento n. 1 del Fondo budget di Ateneo ha altresì ottenuto il cofinanziamento (assieme a DSEa e DPCD) per un posto di professore ordinario ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge n. 240/2010, macrosettore 13/A, settore concorsuale 13/A1 Economia politica; SSD SECS-P/01 Economia politica. Inoltre, in esito ad altro Bando di Ateneo, la "Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica – Linea B", ha ottenuto il cofinanziamento per una posizione RTT di diritto dell'unione europea Settore concorsuale 12/E4 SSD IUS/14 (a coprire l'esigenza di un canale del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza) e una posizione di amministrativo per garantire la copertura delle esigenze ricordate.

Inoltre, con il Piano di sviluppo 2023-2027 ha dedicato parte del budget al fine di reclutamento di cinque giovani studiosi prevedendo tre posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo a) (Diritto tributario, Diritto amministrativo e diritto penale) e due posizioni RTT (Diritto internazionale e processuale penale).

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponi- bile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	<i>Eventuali Note</i>

IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE (GSD 12/GIUR-05 - SSD GIUR-05/A DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO)	PO	2	2	2	2	
	PA	1	1	1	1	
	RU	3	2	2	1	
	RTDA	0	0	0	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (GSD 12/GIUR-05 - SSD GIUR-05/A DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO)	PO	2	2	2	2	
	PA	4	4	4	5	
	RU	1	1	1	1	
	RTDA	0	0	0	0	
	RTDB	1	1	1	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO (GSD 12/GIUR-06 - SSD GIUR-06/A DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO)	PO	3	3	3	5	2 Posizioni PO da programmazione
	PA	5	5	5	5	
	RU	1	1	0	0	
	RTDA	0	0	1	2	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO (GSD 12/GIUR-07 - SSD GIUR-07/A DIRITTO E RELIGIONE)	PO	0	0	0	0	
	PA	0	0	0	0	
	RU	1	1	1	1	
	RTDA	0	0	0	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO (GSD 12/GIUR-08 - SSD GIUR-08/A DIRITTO TRIBUTARIO)	PO	3	3	3	3	
	PA	1	1	1	1	
	RU	0	0	0	0	Non risultano RU IUS/12
	RTDA	0	0	0	1	
	RTDB	0	0	0	1	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE	PO	2	3	3	3	

(GSD 12/GIUR-09 - SSD GIUR-09/A DIRITTO INTERNAZIONALE)						
	PA	0	0	0	1	
	RU	1	1	1	1	
	RTDA	1	1	0	2	
	RTDB	0	0	1	0	
	RTT	0	0	1	1	Presa servizio prevista a ottobre 2024
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (GSD 12/GIUR-10 - SSD GIUR-10/A DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA)						
	PO	1	1	1	2	
	PA	0	0	0	1	
	RU	0	0	0	0	
	RTDA	0	0	0	1	
	RTDB	0	1	1	0	
	RTT	0	0	0	2	
IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (12/GIUR-12 - SSD GIUR-12/A DIRITTO PROCESSUALE CIVILE)						1 Posizione PO da programmazione
	PO	2	2	2	3	
	PA	4	4	4	5	
	RU	0	0	0	0	
	RTDA	0	1	1	1	
	RTDB	1	1	1	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE (GSD 12/GIUR-13 - SSD GIUR-13/A DIRITTO PROCESSUALE PENALE)						
	PO	2	2	2	2	
	PA	1	1	1	1	
	RU	0	0	0	0	
	RTDA	1	1	1	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	1	Presa servizio prevista a novembre 2024
IUS/17 - DIRITTO PENALE (GSD 12/GIUR-14 - SSD GIUR-14/A DIRITTO PENALE)						
	PO	2	3	3	3	
	PA	4	4	4	4	
	RU	1	1	1	1	
	RTDA	2	1	1	2	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (GSD 12/GIUR-11 - SSD GIUR-						
	PO	0	1	1	1	

11/B DIRITTO COMPARATO)						
	PA	1	0	0	0	
	RU	0	0	0	0	
	RTDA	0	0	0	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA (GDS 13/ECON-01 - SSD ECON-01/A ECONOMIA POLITICA)	PO	0	0	0	0	
	PA	1	1	1	1	
	RU	0	0	0	0	
	RTDA	0	0	0	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	

****i dati sull'evoluzione del personale saranno forniti dagli Ufficio Sviluppo Organizzativo. I valori attesi a fine piano sono redatti da ciascun dipartimento**

**Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)
N.B. E' NECESSARIA L'ADERENZA AL PTSR APPROVATO E SOTTOPOSTO A VERIFICA PERIODICA. QUALUNQUE DIFFERENZA, ANCHE MINIMA, IMPLICHEREBBE UNA REVISIONE E UNA NUOVA APPROVAZIONE DEL PTSR**

Riportare di seguito la descrizione degli ambiti di ricerca già attivi, i nuovi ambiti di ricerca e la swot analysis delle 3 dimensioni come previsti dal PTSR

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI:

Ambito: Diritto Costituzionale
IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Ambito: Diritto Processuale penale
IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Ambito: Diritto Ecclesiastico
IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

Ambito: Diritto Tributario
IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Diritto Amministrativo
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Ambito: Diritto Penale
IUS/17 - DIRITTO PENALE

Ambito: Diritto Internazionale ed Europeo
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Ambito: Diritto Processuale Civile
IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Ambito: Diritto Pubblico comparato
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

AMBITI DI RICERCA NUOVI (COME DA PTSR)

Ambito: Economia Politica
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Ambito: Diritto Pubblico
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Ambito: Ambiente
IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO
IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO
IUS/17 - DIRITTO PENALE
IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Ambito: Sostenibilità dei Diritti

IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO
IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO
IUS/17 - DIRITTO PENALE
IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Ambito: Tutela della Salute

IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO
IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO
IUS/17 - DIRITTO PENALE
IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Ambito: Patrimonio Culturale

IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO
IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO
IUS/17 - DIRITTO PENALE
IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

SWOT ANALYSIS (COME DA PTSR)

DIMENSIONE: PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUNTI DI FORZA

1. La Collana di Dipartimento "Quaderni", offre la sede, non facilmente reperibile nel quadro dell'editoria giuridica, per pubblicare i prodotti di studi anche interdisciplinari come è già avvenuto.
2. Il Consiglio di Dipartimento, al proprio interno, ha deliberato la realizzazione di un Annuario del Dipartimento come strumento a disposizione dei docenti e ricercatori strutturati e non, nonché dei Visiting, che metta in luce la ricerca che il Dipartimento produce ed è capace di attrarre.
3. I recenti reclutamenti di docenti e ricercatori, e quelli programmati, sono in grado di

incidere positivamente nella produzione scientifica del Dipartimento, compresa la sua diffusione internazionale, secondo una tendenza che è confermata anche dai risultati della VQR.

Dal punto di vista degli strumenti, nel DiPIC esistono varie biblioteche specializzate ed un agevole accesso alle risorse informatiche che viene continuamente implementato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Gli studiosi delle materie giuridiche, specie nella prima parte della carriera, devono concentrarsi su ampi lavori monografici i quali richiedono anni di lavoro, riducendo la produzione di articoli. Anche successivamente, però, per la progressione delle carriere è rischio un impegno che dà luogo a una produzione numericamente contenuta. Gli stessi articoli pubblicati nelle riviste giuridiche, per i quali non esiste limite di numero di pagine, richiedono spesso molti mesi di lavoro, specie se destinati a riviste di fascia A, la cui programmazione può richiedere, poi, ulteriore tempo per la pubblicazione. Come già evidenziato nel precedente PTSR, questo costituisce un fattore di debolezza strutturale del Dipartimento, che rende più chiaro anche l'impegno per lo sviluppo della produzione scientifica da parte del Dipartimento in considerazione delle caratteristiche strutturali della ricerca in campo giuridico.
- Il Dipartimento DiPIC, di recente, ha visto la cessazione dal servizio di alcuni studiosi nella fase della piena maturità scientifica. Questo elemento può rappresentare un problema in relazione, in particolare, alla visibilità dei prodotti della ricerca.
- Nella ricerca giuridica è normale (anche a causa dei criteri di valutazione individuale sulla loro produzione) svolgere ricerche individuali, su temi afferenti ad un determinato SSD. Pertanto, la scelta di promuovere una produzione interdisciplinare rappresenta una sfida importante per il Dipartimento anche perché richiede agli studiosi del DiPIC di distogliere parte delle loro energie dalle ricerche individuali in corso. Le attuali modalità di valutazione della ricerca, soprattutto in sede concorsuale, tendono inoltre a svalutare i prodotti dal taglio e/o pubblicati in ambiti multidisciplinari, scoraggiando infatti questo impegno.
- I ritmi delle pubblicazioni collettanee, ed in particolare multidisciplinari, non sono sempre costanti perché dipendono dal coordinamento di équipes molto complesse.

OPPORTUNITA'

- Vari docenti hanno avviato delle iniziative per stabilire rapporti esterni che sostengono specifiche linee di ricerca come i diversi Osservatori che negli ultimi anni sono stati istituiti presso il DiPIC. Oltre a questi si segnala la partecipazione di singoli docenti a Centri Studi di Ateneo in ambito di energia e sostenibilità e l'attività anche di ricerca a partire dagli eventi organizzati dal Centro di documentazione europea presso il DiPIC. Si tratta di iniziative che offrono significative opportunità anche per quanto riguarda la creazione di gruppi di ricerca interdisciplinari, sia per quanto riguarda una trasversalità tra diversi SSD di area giuridica, che tra SSD di aree scientifiche diverse.
- Anche alcune attività di Terza Missione (Corsi di alta formazione) possono costituire l'occasione per aprire e sviluppare nuove linee di ricerca, con un impatto anche sulla produzione scientifica di tipo interdisciplinare.
- Vari docenti, tramite la partecipazione a corsi di laurea di Scuole diverse dell'Ateneo, costruiscono opportunità di collaborazione interdisciplinare anche nell'ambito della ricerca.

RISCHI

- In alcuni settori le politiche delle case editrici portano a prediligere materiale di informazione immediata e di interesse spiccatamente professionale, piuttosto che di livello scientifico elevato, richiesto al fine delle abilitazioni nazionali e dei concorsi.
- I tempi richiesti per la pubblicazione di contributi in riviste di fascia A sono fisiologicamente lunghi e si allungano ulteriormente creando code di attesa in

prossimità di scadenze ASN.

- La pubblicazione dei numeri delle riviste giuridiche fisiologicamente non è in grado di rispettare l'andamento annuale (non c'è corrispondenza necessaria tra annata della rivista e anno solare), per cui può succedere che l'ultimo numero dell'annata di edizione venga pubblicato l'anno successivo e questo danneggia il Dipartimento perchè molti lavori non possono essere considerati ai fini valutativi.
- I volumi collettanei, in collaborazioni esterne, comportano tempistiche non controllabili dal singolo autore.
- Nella ricerca giuridica di diritto italiano, non è sempre così facile raggiungere una diffusione internazionale dei prodotti della ricerca.

DIMENSIONE: INTERNAZIONALIZZAZIONE

PUNTI DI FORZA

- Alcune materie hanno una intrinseca vocazione ad affrontare temi di interesse internazionale. Per la prima volta da decenni è presente una posizione di prima fascia nel settore Diritto dell'Unione Europea. Il settore del Diritto internazionale vede l'arrivo di un nuovo ordinario da altro Dipartimento dell'Ateneo e di un ulteriore ordinario da fuori Ateneo, oltre all'assunzione di un nuovo RTDa. E', inoltre, programmata e in fase di espletamento una procedura di RTDb in Diritto dell'Unione Europea. Da questo reclutamento si attende un significativo aumento delle iniziative di internazionalizzazione che coinvolga anche gli studiosi in fase di formazione (dottorandi, assegnisti).
- Altre materie hanno ampliato i loro interessi in tema di comparazione con ordinamenti stranieri, di diritto europeo e su questioni di diritti fondamentali a dimensione sovranazionale.
- E' presente in Dipartimento una modalità di finanziamento strutturato delle attività di mobilità dei ricercatori sia in incoming che in outgoing.
- Nell'ambito internazionale ed europeo vari docenti del DiPIC hanno instaurato relazioni intense con colleghi e centri di ricerca stranieri che favoriscono flussi in entrata e uscita.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Per vari settori scientifici il nucleo essenziale di studio continua ad essere il diritto italiano, sicché l'interesse a collaborazioni scientifiche internazionali è in sé oggettivamente minore specialmente di fronte a una produzione normativa continua e disorganica e quindi difficile da inquadrare.
- L'attuale percentuale minima di studenti in cotutela rende l'obiettivo legato allo sviluppo di percorsi dottorali molto ambizioso. Le iniziative finalizzate alla cotutela risultano molto complesse, non essendoci un corso di dottorato unico per il Dipartimento.

OPPORTUNITA'

- Le relazioni instaurate dal Dipartimento con altre Università e centri di ricerca stranieri possono rappresentare anche la premessa per il coinvolgimento in gruppi di ricerca suscettibili di sfociare in pubblicazioni collettanee edite all'estero o nella pubblicazione su riviste straniere.
- La Scuola di Giurisprudenza ha consolidati rapporti di collaborazione accademica con il mondo germanico (in particolare le Università di Innsbruck e di Würzburg), anche in ambito dei percorsi dottorali, e si stanno sviluppando rapporti con gruppi di ricerca di rilievo internazionale.
- La rete dei rapporti Erasmus della Scuola di Giurisprudenza è ampia e in fase di ulteriore sviluppo e permette di finanziare anche periodi di ricerca di dottorandi. L'istituzione di un BIP trilaterale con due importanti sedi straniere (Leuven e Lyon) con il coinvolgimento di docenti, ricercatori e dottorandi consente di immaginare ulteriori sviluppi anche di ricerca in quella dimensione di rapporti privilegiati.

- Il fondo di Ateneo per l'internazionalizzazione consente di acquisire risorse per sviluppare rapporti in entrata.

RISCHI

- Spesso le riviste straniere sono scarsamente interessate ad acquisire lavori di diritto italiano e ciò può rappresentare un ostacolo alla possibilità pratica di pubblicare singoli lavori, nonostante il loro pregio. Anche la possibilità di pubblicare all'estero in opere collettanee presuppone una rete di relazioni internazionali che non è sempre facile, in tali contesti, costruire.
- I tempi necessari per l'implementazione di nuovi cotutele e accordi di dottorato possono non essere in linea con le aspettative dei soggetti interessati.
- L'incertezza normativa sugli sviluppi delle carriere universitarie e l'attrazione delle carriere negli studi professionali rendono molto più difficile il reclutamento di dottorandi.

DIMENSIONE. FUND RAISING

PUNTI DI FORZA

In passato il Dipartimento ha ottenuto finanziamenti su bandi competitivi. Si conta, quindi, di poter partecipare a nuovi bandi, anche alla luce dell'esperienza maturata nella gestione delle precedenti iniziative. I risultati fino ad ora conseguiti già rappresentano un elemento sfidante per il quale è necessaria una fase di stabilizzazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- La progettazione e la successiva gestione dei progetti di ricerca su bandi competitivi rappresentano spesso un significativo impatto sull'organizzazione dell'Istituzione beneficiaria.
- E' più difficile in ambito pubblicistico risultare attrattivi per ricercatori stranieri che intendono partecipare a bandi competitivi con host presso il DiPIC.

OPPORTUNITA'

- può favorire l'accesso a bandi competitivi.

RISCHI

- Nelle materie giuridiche sono offerte poche opportunità per bandi competitivi per il finanziamento esterno della ricerca.
- Non sono facilmente reperibili partner aziendali perché essi richiedono, principalmente, consulenze professionali piuttosto che attività di ricerca.
- Le stesse difficoltà evidenziate per la produzione scientifica e per l'internazionalizzazione si riflettono sulla partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale.

***Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)
N.B. E' NECESSARIA L'ADERENZA AL PTSTM APPROVATO E SOTTOPOSTO A
VERIFICA PERIODICA. QUALUNQUE DIFFERENZA, ANCHE MINIMA, IMPLICHEREBBE
UNA REVISIONE E UNA NUOVA APPROVAZIONE DEL PTSTM***

Riportare di seguito, per ogni ambito previsto dal PTSTM, solo la descrizione dell'obiettivo generale.

Il DiPIC ha concentrato l'attenzione su due ambiti: B ed E

L'ambito B "Public Engagement e Sviluppo sostenibile" risulta assai positivamente valorizzato: lo confermano i dati dei due obiettivi che lo compongono, entrambi raggiunti.

Si avrà cura di valorizzare maggiormente il secondo ambito (Ambito E "Formazione continua"), in particolare per centrare l'unico obiettivo finora non raggiunto, ossia la realizzazione di 1 MOOC.

AMBITO A: Tutela e valorizzazione (COME DA PTSTM): Nessun obiettivo

AMBITO B: Public engagement e sviluppo sostenibile (COME DA PTSTM)

Le iniziative di Public Engagement si addicono pienamente alle attività di Terza Missione del DiPIC.

In primo luogo, si auspica la ripresa nell'organizzazione di convegni aperti a un pubblico non accademico, anche a titolo gratuito, raggiungendo i livelli di adesione pre-pandemia.

In secondo luogo si proseguirà con la collaborazione con istituzioni pubbliche per la realizzazione di programmi di pubblico interesse, come già fatto in passato; quali la partecipazione a progetti di sviluppo urbano (Gruppo Progetto Città, sul tema del riordino della partecipazione e del decentramento comunale), il progetto finanziato su fondi FSE "Urban Big Data" o la realizzazione di nuove politiche pubbliche (collaborazione con la Regione Veneto per l'attuazione del Regionalismo differenziato), o la collaborazione in iniziative di democrazia partecipativa e valorizzazione del territorio in forza di specifiche convenzioni con istituzioni pubbliche.

Come ultimo aspetto, proseguiranno le attività di divulgazione a studenti e docenti delle scuole secondarie superiori sulle tematiche giovanili di maggior attualità.

Il DiPIC auspica un incremento delle attività di Public Engagement sui media, quali interviste, partecipazione a trasmissioni televisive, partecipazione a dibattiti giornalistici, podcast. Nel triennio 2019-2021 sono state registrate 7 attività sui media. Tale aspetto costituisce un elemento marcatamente innovativo nell'ambiente giuridico.

Le azioni previste consistono in:

- Programmazione annuale, in sede di Consiglio di Dipartimento, delle attività di terza missione del DiPIC in linea con il PTSTM, con monitoraggio semestrale delle iniziative di PE
- Potenziamento delle relazioni e degli accordi di collaborazione con interlocutori del territorio per nuove iniziative di PE

AMBITO C: Beni artistici e culturali (COME DA PTSTM) : Nessun obiettivo

AMBITO D: Salute pubblica (COME DA PTSTM) : Nessun obiettivo

AMBITO E: Formazione continua

Sviluppare le attività di Formazione permanente e didattica aperta del Dipartimento (es. corsi di formazione continua e MOOC).

L'esigenza di formazione permanente delle professioni legali e anche di professioni diverse interessate da profili giuridici, fa prevedere ampio successo di pubblico, dato il grande interesse sia in amministrazioni pubbliche che in aziende private.

Particolare attenzione verrà data alle esigenze di aggiornamento manifestate dalle realtà professionali esterne, fra cui verrà rinnovata dal DiPIC l'offerta formativa, tramite l'erogazione di attività didattica, articolata in lezioni e seminari, per un totale di 12 crediti (CFU), volta a strutturare, aggiornare e approfondire le conoscenze giuridiche in tema di organizzazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio, mediante una proposta formativa che ad oggi risulta costituire un unicum nel panorama accademico nazionale. Si evidenzia che i corsi di alta formazione organizzati dal Dipartimento nell'ambito del Diritto del patrimonio culturale hanno annualmente contenuti diversi, perché finalizzati a fornire risposte ai problemi che sorgono di anno in anno sulle questioni di paesaggio e beni culturali legati alle leggi sempre nuove che vengono approvate, spaziando dalla tutela dei beni culturali a quella del paesaggio e dei beni paesaggistici. Non si tratta, pertanto, di mere riedizioni di corsi tenuti in

anni precedenti. Da questo punto di vista un filone nuovo della formazione è legato all'impatto sul territorio delle FER, fonti da energia rinnovabile, e quindi al PNRR. Anche la disponibilità a partecipare a iniziative di formazione proposte da organizzazioni esterne consentirà di rispondere in modo capillare, soprattutto nella dimensione regionale e delle regioni limitrofe, alle esigenze di aggiornamento professionale. Nella realizzazione delle attività formative organizzate dal DiPIC, ci si doterà di un nuovo strumento di didattica aperta, tramite MOOC (Massive Open Online Courses)

Il piano triennale della Didattica

Riportare di seguito

1. *l'analisi della situazione didattica del Dipartimento inserita nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*
2. *una descrizione generale degli obiettivi didattici del dipartimento partendo da quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*

Il DiPIC ha beneficiato, con il Piano di reclutamento di Ateneo 2022-2024, di un finanziamento ministeriale straordinario finalizzato a ridurre il rapporto studenti/docenti ed in particolare a favorire a) il miglioramento della didattica nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico e Laurea Magistrale, l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti, c) l'attrattività dei corsi di studio e d) lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari. Il DiPIC si impegna costantemente ad affrontare situazioni di criticità e/o ad attrarre nuove competenze essenziali allo sviluppo e al rafforzamento di ambiti disciplinari rilevanti sotto il profilo della didattica e della ricerca al fine di contribuire a sviluppare o potenziare nuove competenze scientifiche in ambiti disciplinari funzionali all'evoluzione futura dell'offerta didattica.

Il DiPIC intende così riorganizzare l'offerta formativa nell'ottica di una maggiore sostenibilità e di un utilizzo più razionale del corpo docente e punta a rafforzare la continuità didattica evitando di prolungare oltre il necessario l'assegnazione di insegnamenti a docenti a contratto. Oltre che con il summenzionato Piano di reclutamento di Ateneo, il DiPIC sta dedicando budget finalizzato al reclutamento e rafforzamento del corpo docente mediante altri canali messi a disposizione dell'Ateneo patavino, quali le periodiche Call interdipartimentali di Ateneo e il progetto di Sviluppo dipartimentale, replicato, dopo la prima esperienza quinquennale (2018-2022) anche per il quinquennio successivo (2023-2027).

Le ricadute del progetto di sviluppo non si limitano infatti all'ambito della sola ricerca ma si estendono anche alla didattica, consentendo alle future coorti di studenti un approccio più organico alla tematica oggetto del Piano in questione, dedicato al sistema delle fonti del diritto, sia nazionale che sovranazionale.

La pianificazione delle risorse per il reclutamento del personale del DiPIC, in continuità con i Piani precedenti, individua quali punti salienti:

- favorire il reclutamento dei giovani (nell'ambito di una politica complessiva tesa ad invertire nell'arco del triennio la tendenza alla diminuzione numerica del corpo docente);
- assicurare progressioni di carriera secondo impegno e merito;
- favorire il reclutamento di docenti esterni (italiani e stranieri) di elevata qualità e in grado di inserirsi in una pluralità di proposte formative e corsi di studio.

Nel perseguire tali obiettivi, in ragione delle esigenze via via emergenti dalla situazione della didattica e dello sviluppo delle nuove ed esistenti linee di ricerca, evidenziati nei piani dipartimentali, il DiPIC ha costantemente ritenuto opportuno procedere per stralci - sempre sulla base di un preliminare confronto istruttorio condotto tra tutti i professori di prima fascia dei settori presenti in Dipartimento, finalizzato a compiere la ricognizione più ampia dello stato dei singoli SSD - secondo una griglia di criteri di specificazione, ulteriori rispetto a quelli sopra riportati:

1. rafforzamento dei settori scientifico- disciplinari indeboliti dal turn over e potenziamento di quelli maggiormente impegnati sul piano del rinnovamento della didattica, con attenzione

anche alla prospettiva degli studi disciplinari di diritto sovranazionale (internazionalizzazione di didattica e ricerca);

2. interventi di riequilibrio relativamente ai settori scientifico disciplinari più deboli alla luce dei risultati VQR - oggetto di analisi approfondite all'interno del Dipartimento - ai quali affiancare però anche specifiche misure volte quantomeno ad assicurare a tutti i settori presenti in DiPIC il sostanziale mantenimento delle posizioni raggiunte, anche molto elevate, a livello nazionale. In ogni caso l'intenzione è di non deprimere alcun settore e anzi di spingere tutti verso miglioramenti costanti e strutturali, ove necessario attraverso una programmazione temporale a stralcio, anche con l'ausilio di verifiche a medio termine dell'attività di ricerca dei vari settori scientifico disciplinari condotte all'interno del Piano di sviluppo della ricerca (PTSR).

3. specifica attenzione al reclutamento di giovani studiosi particolarmente meritevoli sul piano scientifico, e dunque in grado di rispondere anche alle attese di mantenimento dei risultati nella valutazione della ricerca, oltre che del futuro sviluppo della ricerca; ciò avviene attraverso l'attuazione di procedure di reclutamento sia di RTDB che di RTDA, quanto dei ricercatori RTT (ruolo unico sostitutivo degli attuali RTDa e RTDb). Si dovrà tenere conto anche della disponibilità di risorse tali da assicurare la progressione da RTDa ad RTDb. In questi ultimi anni DiPIC ha riservato un'attenzione particolare alle esigenze della didattica e agli eventuali bisogni derivanti dalla riforma del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza di Padova e del Corso di Laurea triennale in Servizi giuridici – Diritto e Tecnologia (copertura degli insegnamenti con docenza di ruolo, regolarità dei percorsi, internazionalizzazione e innovazione).

In linea di continuità quanto alle buone pratiche sviluppate, DiPIC vuole continuare ad orientare il reclutamento e le progressioni di carriera al conseguimento di importanti obiettivi strategici del nostro Ateneo:

- confermare l'eccellenza dell'Ateneo in ricerca;
- garantire la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa;
- sostenere il numero complessivo degli studenti iscritti.

4. GLI OBIETTIVI	
Obiettivi della ricerca	
<i>Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSR riportando anche il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo</i>	
Dimensione: Produzione scientifica	
TITOLO OBIETTIVO	Interdisciplinarietà della ricerca anche attraverso volumi collettanei
INDICATORE	Numero di volumi a contenuto interdisciplinare nella Collana di Dipartimento e altri volumi finanziati ed approvati dal Consiglio di Dipartimento con carattere di interdisciplinarietà Dettaglio del calcolo: Somma dei prodotti per il triennio 2022-2024: in esame
BASELINE	3
TARGET	5
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_01: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca - SDG ONU 2030 n. 8 e 9

TITOLO OBIETTIVO	Aumento delle pubblicazioni a diffusione internazionale di Professori di I e II fascia, ricercatori e contratti di ricerca (post-riforma)
INDICATORE	Media procapite triennale delle pubblicazioni in riviste e volumi internazionali Si considerano "internazionali" i seguenti prodotti: a) prodotti in lingua straniera b) partecipazione di coautori stranieri c) articoli pubblicati in riviste straniere; d) monografie e contributi in volumi pubblicati all'estero e) indicazione di rilevanza internazionale f) indicizzazione in WoS e/o Scopus; g) articoli in riviste di fascia A Dettaglio del calcolo: Totale Prodotti di ricerca per il triennio in esame / Professori e Ricercatori
BASELINE	4,31
TARGET	5
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_01: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca - SDG ONU 2030 n. 8 e 9

TITOLO OBIETTIVO	Pubblicazioni ai fini VQR
INDICATORE	<u>Indicatore quantitativo</u> : % di docenti con almeno 1 pubblicazione all'anno o 1 monografia e un'altra pubblicazione nel triennio o comunque con almeno 3 pubblicazioni nel triennio Il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto opportuno riconoscere l'impegno richiesto per la stesura di una monografia. A tale scopo si è utilizzato il criterio adottato in VQR dove una monografia vale come due prodotti. Dettaglio del calcolo: N. di Professori I e II fascia e Ricercatori che rispondono all'indicatore // N. Totale dei Professori e ricercatori del triennio
BASELINE	90
TARGET	94
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_01: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca - SDG ONU 2030 n. 8 e 9

<i>Dimensione: Internazionalizzazione</i>	
TITOLO OBIETTIVO	Promozione dell'internazionalizzazione nei percorsi dottorali
INDICATORE	<u>Indicatori quantitativi</u> :

	<p>a) Studenti di dottorato con cotutela, sia in entrata che in uscita con Supervisore o CoSupervisore strutturato del DiPIC;</p> <p>b) Periodo di soggiorno dottorale all'estero di almeno un semestre, con specifica attenzione a chi seguirà il percorso di Doctor Europaeus;</p> <p>c) Dottorandi ospitati in laboratori/università/istituzioni estere per periodi di training o Dottorandi incoming presso il DiPIC, con durata di almeno 2 settimane</p>
BASELINE	<p>a) 8</p> <p>b) 1</p> <p>c) 3</p>
TARGET	<p>a) 10</p> <p>b) 2</p> <p>c) 5</p>
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<p>INT_01: Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali - SDG ONU 2030 n. 4 e 10</p> <p>INT_02: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale - SDG ONU 2030 n. 9 e 16</p>

TITOLO OBIETTIVO	Riconoscimento e attrattività internazionale del DiPIC – convegni, seminari e workshops
INDICATORE	<p><u>Indicatori quantitativi:</u></p> <p>a) Lectures/seminari/workshops tenuti sia in presenza che on-line, da studiosi stranieri (docenti, research fellows e PHD) o esperti stranieri o di organizzazioni internazionali (incoming);</p> <p>b) Lectures/seminari/workshops tenuti da docenti/assegnisti/dottorandi presso enti e istituzioni internazionali (outgoing).</p>
BASELINE	<p>a) 24</p> <p>b) 7</p>
TARGET	<p>a) 30</p> <p>b) 12</p>
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	INT_02: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale - SDG ONU 2030 n. 9 e 16

<i>Dimensione: Fund Raising</i>	
TITOLO OBIETTIVO	Mantenimento della partecipazione a Bandi competitivi
INDICATORE	<u>Indicatori quantitativi:</u> N. Professori di I e II fascia e ricercatori coinvolti nei progetti finanziabili su bandi competitivi Professori di I e II fascia e ricercatori che hanno partecipato a Bandi competitivi extra-Ateneo in

	qualità di Principal Investigator o Substitute P.I, Responsabili di Unità operativa o Partecipanti
BASELINE	16
TARGET	16
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_2: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca - SDG ONU 2030 n. 8 e 9

TITOLO OBIETTIVO	Submission a bandi competitivi con host presso il DiPIC
INDICATORE	<u>Indicatori quantitativi</u> : Domande presentate per progetti su bandi competitivi (ERC, Marie Curie, Montalcini) da personale esterno, al Dipartimento, anche provenienti da altre Università o all'estero con host a Padova
BASELINE	0
TARGET	1
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_2: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca - SDG ONU 2030 n. 8 e 9

Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale

TITOLO OBIETTIVO	Mantenimento livello qualitativo della produzione scientifica sulle fonti di diritto sia nazionali che sovranazionali
INDICATORE	% sul totale dei prodotti, riferita all'ultimo triennio, di pubblicazioni in Fascia A e Monografie
BASELINE	28%
TARGET	28%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_01: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca - SDG ONU 2030 n. 8 e 9

TITOLO OBIETTIVO	Attenuazione dell'inattività nella produzione scientifica
INDICATORE	Diminuzione dell'inattività triennale dei docenti, espressa in % È attivo il docente con: almeno 1 monografia e un'altra pubblicazione nel triennio o comunque con almeno 3 pubblicazioni nel triennio
BASELINE	9 Triennio 2020-2022 – dato (1.1.2023)
TARGET	2025 >10% del valore iniziale 2027 >20% del valore iniziale
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_01: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca - SDG ONU 2030 n. 8 e 9

TITOLO OBIETTIVO	Favorire la contaminazione multidisciplinare e le relazioni internazionali dei settori scientifici disciplinari del DIPIC
INDICATORE	Aumento della media annuale di missioni all'estero
BASELINE	35
TARGET	2025 >10% del valore iniziale 2027 >20% del valore iniziale
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	INT_02: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale - SDG ONU 2030 n. 9 e 16

TITOLO OBIETTIVO	Favorire la contaminazione multidisciplinare e le relazioni internazionali dei settori scientifici disciplinari del DIPIC
INDICATORE	Media di SSD delle Pubblicazioni a carattere multidisciplinare e internazionale. Si considerano "internazionali" i seguenti prodotti: a) prodotti in lingua straniera; b) con la partecipazione di coautori stranieri; c) articoli pubblicati in riviste straniere; d) monografie e contributi in volumi pubblicati all'estero; e) qualificati come "a rilevanza internazionale"; f) indicizzati in WoS e/o Scopus; g) articoli in riviste di fascia A.

BASELINE	25,67
TARGET	2025: 30 2027: 32
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	INT_02: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale - SDG ONU 2030 n. 9 e 16

TITOLO OBIETTIVO	Collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni e Associazioni di categoria per analizzare l'ambito applicativo delle fonti di soft law
INDICATORE	Aumento, espresso in %, delle iniziative esterne al DIPIC con Pubbliche Amministrazione e Associazioni di categoria
BASELINE	10 – dato (1.1.2023)
TARGET	2025 >10% del valore iniziale 2027 >20% del valore iniziale
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_04: Potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca - SDG ONU 2030 n. 8 e 9
TITOLO OBIETTIVO	Periodo 2023-27: (8) disseminazione dei risultati della ricerca e dell'offerta didattica implementando in ambito sia web che social;
INDICATORE	Impegno residuo dei fondi a budget del Progetto, espresso in %
BASELINE	100%
TARGET	2025 < 50% 2027 : 0
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_04: Potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca - SDG ONU 2030 n. 8 e 9 INT_02: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale - SDG ONU 2030 n. 9 e 16

Obiettivi della Terza missione	
<i>Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSTM specificando il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo</i>	
AMBITO: Tutela e valorizzazione	
TITOLO OBIETTIVO	
INDICATORE	
BASELINE	
TARGET	

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile	
TITOLO OBIETTIVO	Incrementare la partecipazione a iniziative esterne e l'organizzazione da parte del DiPIC di eventi a carattere giuridico e di valore culturale rivolte ad un pubblico ampio, non solo accademico
INDICATORE	<u>Indicatori quantitativi:</u> Percentuale di eventi organizzati dal DiPIC rispetto all'offerta complessiva di iniziative giuridiche rivolte a un pubblico non solo accademico
BASELINE	$(70 \cdot 100) / 199 = 35\%$
TARGET	$(85 \cdot 100) / 230 = 37\%$
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<p>Obiettivi</p> <p>TMob01 Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale</p> <p>TMob02 Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola</p> <p>Politiche di Ateneo</p> <p>TMpa01 Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società ...</p> <p>TMpa03 Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale.</p> <p>TMpa11 Creare, di concerto con il mondo del lavoro, un'offerta formativa costituita da corsi brevi, flessibili e focalizzati centrati sull'approfondimento di specifiche conoscenze ...</p> <p>TMpa13 Consolidamento delle attività di collaborazione e innovazione formativa e consulenza educativa e didattica ...</p>
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	SDG ONU 2030 N. 3-4-8-10-16

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare la produzione di beni pubblici di natura sociale nell'ambito di attività di Public engagement che si concretizzano con la partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse in particolare con riferimento ad attività di policy making, di democrazia partecipativa e di sviluppo urbano e del territorio
INDICATORE	Numero di beni pubblici di natura sociale

BASELINE	10
TARGET	20
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<p>Obiettivi</p> <p>TMob01 Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale</p> <p>TMob02 Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola</p> <p>Politiche di Ateneo</p> <p>TMpa01 Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società ...</p> <p>TMpa03 Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale.</p> <p>TMpa11 Creare, di concerto con il mondo del lavoro, un'offerta formativa costituita da corsi brevi, flessibili e focalizzati centrati sull'approfondimento di specifiche conoscenze ...</p> <p>TMpa13 Consolidamento delle attività di collaborazione e innovazione formativa e consulenza educativa e didattica ...</p>
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	SDG ONU 2030 N. 3-4-8-10-16

<i>AMBITO: Beni artistici e culturali</i>	
TITOLO OBIETTIVO	
INDICATORE	
BASELINE	
TARGET	
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	

<i>AMBITO: Salute pubblica</i>	
TITOLO OBIETTIVO	
INDICATORE	
BASELINE	

TARGET	
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	

AMBITO: Formazione continua	
TITOLO OBIETTIVO	Potenziamento delle attività di formazione continua in sinergia con gli ordini professionali e con istituzioni pubbliche e private
INDICATORE	Numero di iniziative e di corsi organizzati in convenzione o collaborazione con gli ordini professionali e/o istituzioni pubbliche e private
BASELINE	72
TARGET	80
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TM_04: Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know how scientifico SDG ONU 2030 N. 9
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	

TITOLO OBIETTIVO	Promozione della didattica aperta tramite MOOC (Massive Open Online Courses)
INDICATORE	Numero di MOOC attivati
BASELINE	0
TARGET	1
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TM_04: Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know how scientifico SDG ONU 2030 N. 9
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	SDG ONU 2030 N. 9

TITOLO OBIETTIVO	Mantenimento dei Corsi di formazione continua (Alta formazione, App. permanente), organizzati dal Dipartimento. Il Corso di Alta formazione sul diritto dei beni culturali e del paesaggio, con contenuti annualmente diversi, offre agli operatori pubblici e privati del settore un'opportunità di approfondimento delle questioni giuridiche più attuali relative alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. I dipendenti delle pubbliche amministrazioni interessate (Ministero della Cultura, Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Enti parco ecc.) potranno affrontare al meglio anche le nuove sfide poste dal PNRR.
INDICATORE	Corsi di formazione continua (Alta formazione, App. permanente), organizzati dal Dipartimento
BASELINE	2
TARGET	2
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TM_04: Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know how scientifico
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	SDG ONU 2030 N. 9

Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale e Progetti di Terza missione	
TITOLO OBIETTIVO	
INDICATORE	
BASELINE	
TARGET	
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	

Obiettivi della Didattica	
OBIETTIVI DERIVANTI DAL PIANO STRATEGICO DI ATENEO	
TITOLO OBIETTIVO	Favorire le opportunità di stage e tirocini anche a livello internazionale
INDICATORE	Realizzazione di un Ufficio Stage & Placement di dipartimento dedicato alla realizzazione di proposte di stage e tirocini per favorire l'incontro tra studenti e imprese
BASELINE	Anno 2022 - Progettazione di un Servizio Stage & Placement DiPIC dedicato
TARGET	Anno 2024 – Avvio di un Ufficio amministrativo DiPIC Stage & Placement

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	DID_05: Potenziare e migliorare le opportunità di stage e tirocini anche a livello internazionale SDG ONU 2030 N. 4 e 8
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	SDG ONU 2030 N. 9

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale
INDICATORE	Corsi di Studio con rilascio di titolo congiunto e percorsi formativi in collaborazione con Atenei stranieri
BASELINE	2
TARGET	4

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	INT_02: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	SDG ONU 2030 n. 9 e 16

--	--